

L'angolo del tempo in-utile



numero 8
venerdì 29 maggio 2020



teatroalquadrato

Care amiche e cari amici,

arriviamo alla conclusione di questo primo capitolo de L'Angolo del Tempo In-Utile.

Con la fine di maggio, l'estate alle porte e, soprattutto, l'auspicio di tempi migliori, dopo 8 appuntamenti la cadenza settimana della nostra rubrica si ferma qui, per intraprendere una frequenza mensile.

Il nostro augurio è che anche un periodo duro e imprevisto, come quello che abbiamo appena trascorso, possa alla fine aver lasciato qualche germoglio positivo.

Speriamo nel nostro piccolo di avervi allietato con i nostri suggerimenti, soprattutto di avervi permesso di conoscere pubblicazioni, film e musiche prima inesplorati.

L'appuntamento di oggi è un invito all'uso parsimonioso delle parole, strumento comunicativo di cui spesso abusiamo. Ma se per la musica è facile comprendere come se ne può fare a meno, ci può essere cinema e soprattutto letteratura senza parole? Scopriamolo!

Grazie e come sempre buona lettura!

Claudio

in-utili

LETTURE

LA TRILOGIA DEL LIMITE

di Suzy Lee

editore: Corraini Editore, 2012

L'arte deve correre, libera di giocare e di disporsi a suo piacimento.

C'è una regola implicita in editoria che stabilisce che in un libro illustrato, l'artista dovrebbe evitare di disegnare in mezzo alla doppia pagina per non disturbare la lettura. Ma cosa succederebbe se questa regola venisse ignorata?

Lo spunto per *La trilogia del limite* nasce dall'email inviata da un libraio a Suzy Lee in cui il mittente dichiarava di essere confuso a proposito dell'illustrazione in *L'Onda* dove una parte della bambina protagonista e del gabbiano che vola sopra di lei, sembrano mancare: "è un errore di impaginazione?" si chiede. No che non lo è: è solo l'artista che ha deciso di valicare i limiti fisici che un libro può porre, volgendo così lo sguardo del lettore verso una nuova prospettiva.

dalla presentazione su: <https://www.corraini.com/it/home>

La trilogia del limite è "conseguenza" degli albi illustrati di Suzy Lee:

MIRROR (Corraini, 2003); **L'ONDA** (Corraini, 2008); **OMBRA** (Corraini, 2010)

L'APPRODO

di Shaun Tan

editore: (prima edizione, Elliot, 2008), Tunué, 2016

titolo originale: The Arrival

Questo libro dovrebbe stare in ogni casa, in ogni libreria, su ogni comodino. (Roberto Saviano, "L'Espresso")

Il potere della narrazione silenziosa è la nota dominante di questo grande classico contemporaneo, le cui pagine rapiscono il lettore in un tempo lontano dove un uomo, costretto dall'indigenza, lascia moglie e figlia per intraprendere un lungo viaggio da migrante. Ad attenderlo, un mondo nuovo visto con lo sguardo emotivo del viaggiatore che frammischia a immagini di oggetti cari, animali esotici, strumenti musicali e abiti, un immaginario magico, surreale, dove la perdita e l'ignoto danzano con la speranza.

Il libro si sfoglia come un album di vecchie foto, una serie di immagini in ordine cronologico che riempiono gli occhi e toccano il cuore.

dalla presentazione su: <https://www.tunue.com/>

Shaun Tan ha vinto il Premio Oscar 2011 per il miglior cortometraggio: **THE LOST THING** ([guarda](#))

in-utili

VISIONI

TEMPI MODERNI

regia di Charlie Chaplin

produzione: Stati Uniti, 1936

Comico (80')

titolo originale: Modern Times

guarda il [trailer](#)

Charlot lavora in una fabbrica i cui ritmi disumani lo conducono al ricovero in manicomio. Quando esce si trova coinvolto in una manifestazione sindacale e viene arrestato. Dopo aver sventato un'evasione ritorna in libertà e salva una ragazza di strada dall'arresto innamorandosi di lei.

La loro vita non sarà facile ma la speranza in un futuro migliore non verrà a mancare. La scena conclusiva con l'allontanarsi dei due innamorati, di spalle alla camera, fianco a fianco verso il futuro è una scena cult della storia del cinema.

In questo film Chaplin, nonostante l'avvento del sonoro, rimane legato a tempi e ritmi del cinema muto, affidandosi a una potente colonna sonora musicale, suoni e rumori. Le parole sono utilizzate con il contagocce e in modo quasi surreale.

DOPO MEZZANOTTE

regia di Davide Ferrario
produzione: Italia, 2004
Commedia (93')

guarda il [trailer](#)

Martino lavora come custode notturno della Mole Antonelliana, dove ha sede il Museo del Cinema.

Quando non lavora, passa le sue giornate a guardare vecchie pellicole di film muti in una specie di abitazione che si è ricavato da un locale in disuso all'interno dell'edificio.

Un giorno Martino offre riparo a una ragazza in fuga dalla polizia, Amanda, che lavora in un fast food frequentato dal ragazzo. La convivenza fa sì che tra i due si instauri un rapporto di reciproca confidenza e quando per Amanda arriva il momento di tornare dal fidanzato delinquente e alla sua solita vita, lei si rende conto che le cose non sono più come prima...

in-utili

ASCOLTI

YESTERDAY WAS DRAMATIC – TODAY IS OK

Mùm

etichetta: TMT, 2000, ripubblicato Morr Music, 2005

<https://mum.is/>

Per celebrare i 20 anni dall'uscita del primo album dei Mùm (appunto *Yesterday Was Dramatic - Today is OK*).

Lo stile musicale della band islandese dei Mùm è caratterizzato da una parte vocale molto lieve a fronte di un notevole è impiego di elettronica analogica e digitale, basi ritmiche spesso di matrice glitch e l'utilizzo di una ampia varietà di strumenti tradizionali.

Di diversa estrazione musicale sono infatti i diversi membri che compongono la band: tra loro, al momento della formazione del gruppo, vi erano infatti appassionati di punk e hardocre, di musica classica e compositore di colonne sonore per videogiochi...

per conoscerli un po' di più, vai a questo [ascolto](#)